

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.134 del 20 aprile 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta: MONTANARO ERNESTO SpA, con sede operativa in Sant'Antimo (Na) via Appia Sud S.S. 7 bis km 18, per 'attività' di produzione frutta secca ed esotica, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta MONTANARO ERNESTO SpA, con sede operativa in Sant'Antimo (NA) via Appia Sud S.S. 7 bis km 18, ha presentato in data 24.05.05 con prot. n. 454355 domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25.07.91, successivamente reiterata con prot. 567533 del 26.06.09, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006, per l'attività di produzione di frutta secca ed esotica, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato d. lgs., elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g";
- allegata alla domanda, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono max 700 kg di nocciole, mandorle e altri frutti o semi;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, tenutasi l'11.01.10, il cui verbale si richiama:
l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che le misurazioni delle emissioni avvengano con cadenza annuale;

che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia, del Comune e dell'Asl che, benché regolarmente convocati, sono risultati assenti alla predetta Conferenza;

CONSIDERATO

che la società, successivamente alla conclusione della Conferenza, ha trasmesso la documentazione richiesta in conferenza, acquisita agli atti con prot. 0073882 del 27.01.10;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta ERNESTO MONTANARO SpA, con sede operativa in Sant'Antimo (NA) via Appia Sud S.S. 7 bis km 18;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la ditta ERNESTO MONTANARO SpA, con sede operativa in Sant'Antimo (NA) via Appia Sud S.S. 7 bis km 18, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di produzione di frutta secca ed esotica, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 citato d.lgs., elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g"; - così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm3/h	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	tostatura	SOV totali Polveri	<1,0 4,38	700	-
E2	tostatura	SOV totali Polveri	<1,0 2,55	800	-
E3	Caldaia alimentata a GPL con potenza di 120000 kcal	NOx SO2 Polveri	<1,0 <1,0 <0,5	600	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli e all'ARPAC;
- provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

– trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;

g) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta ERNESTO MONTANARO SpA;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Antimo, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi